

**Indicazioni per il Curricolo  
nella Scuola interculturale**

**Seminario nazionale**

Senigallia, 27-28 marzo 2008

La Rotonda

***La lettura nel curricolo***

*Progetto Nazionale "Amico libro"*

a cura di Maria Rosa Ardizzone: MPI, Direzione Generale per gli Ordinamenti

Il progetto "Amico libro" nasce con il Protocollo di Intesa del 24 gennaio 2007, sottoscritto dal Mpi e da UPI (Unione Province Italiane), ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e AIE (Associazione Italiana Editori).

E' una iniziativa molto rilevante di questo Ministero che si pone l'obiettivo di intensificare e ampliare alcune azioni già intraprese nel passato tese a contrastare il fenomeno della disaffezione dei ragazzi alla lettura.

L'adesione delle Istituzioni scolastiche al Progetto è stata particolarmente positiva e si è manifestata con l'invio di migliaia di progetti e di esperienze attivate sulla lettura. Tra queste esperienze sono molte quelle che mettono al centro i percorsi di educazione interculturale. Dei quattromila e più progetti provenienti da tutte le Regioni d'Italia, sono circa centocinquanta quelli che contengono attività mirate a questi percorsi.

La varietà e la molteplicità delle attività proposte, rivolte agli studenti di tutti gli ordini di scuola, intercettano una attenzione oramai crescente, nel nostro Paese, verso le presenze e le culture "altre".

La parola orale, la scrittura e la lettura stanno alla base della comunicazione, della conoscenza, dell'evoluzione delle civiltà, del progresso, dell'incontro e della scoperta dell'altro. Stanno al centro del percorso di crescita della persona, facendo da ponte tra il sé e l'altro da sé.

Il racconto, la storia, l'atto della lettura come sostiene il filosofo francese Michel Foucault, attraverso il transfert tra chi legge e chi scrive, alimenta il pensare di sé attraverso l'altro da sé. La narrazione collega e ordina gli eventi della propria esistenza oltre le solite categorie di spazio e tempo favorendo, così, la continua scoperta di nuovi orizzonti esistenziali.

In questa avventura il libro diventa un insostituibile compagno di viaggio dal momento che consente di toccare luoghi sempre nuovi e di interagire con culture ed esperienze diverse.

Con la lettura è sempre possibile fare viaggi straordinari, vivere esaltanti avventure, conoscere terre lontane, incontrare sempre nuovi amici, gettare ponti tra diversi.

Un'occasione formativa che trova riscontro anche nelle Indicazioni per il Curricolo, emanate dal Mpi nel settembre 2007, quando si afferma che

*particolare importanza assume la biblioteca scolastica, da intendersi come luogo deputato alla lettura ma anche all'ascolto e alla scoperta di libri, che sostiene l'apprendimento autonomo e continuo; un luogo pubblico fra scuola e territorio, e favorisce la partecipazione delle famiglie, agevola i percorsi di integrazione delle famiglie immigrate, crea ponti tra lingue, linguaggi, religioni e culture ( pag.46).*

)